

**Direzione:** ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G11778 del 06/09/2023

Proposta n. 32871 del 23/08/2023

**Oggetto:**

POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Approvazione delle domande escluse a seguito delle verifiche effettuate dall'area competente in materia di controllo comunicate con nota n. 462039 del 11/05/2022. Esercizio finanziario 2023.

**OGGETTO:** POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico “*Bonus Assunzionale per le Imprese – aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014*”. Approvazione delle domande escluse a seguito delle verifiche effettuate dall’area competente in materia di controllo comunicate con nota n. 462039 del 11/05/2022. Esercizio finanziario 2023.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE,  
FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE**

**VISTI**

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18/02/2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione, all’Avv. Elisabetta Longo;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 maggio 2022, n. 339 avente ad oggetto: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni.”;
- il Regolamento Regionale 09 giugno 2022, n. 6, “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”, che è entrato in vigore il 15 giugno 2022;
- la nota prot. 583446 del 14/06/2022 concernente: “Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell’apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26 maggio 2022, n. 339”;
- l’Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 avente ad oggetto: “Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- l’Atto di Organizzazione G14955 del 02/12/2021 avente ad oggetto: “Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.”;
- l’Atto di Organizzazione G07939 del 17/06/2022 concernente: “Riorganizzazione delle strutture organizzative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione direttiva del Direttore generale prot. n. 583446 del 14 giugno 2022” che conferma sia le competenze e l’organizzazione di alcune strutture organizzative di base di cui all’Atto di Organizzazione G11334/2021, sia l’assegnazione del personale non dirigenziale di cui all’Atto di Organizzazione G14955/2021 nonché le posizioni giuridiche e le assegnazioni del personale dirigente;

- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

**VISTI altresì:**

- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'art.56, comma 2, della l.r. n.11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 1, recante: "Legge di stabilità regionale 2023";
- la legge regionale 30 marzo 2023, n. 2, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 91, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 31 marzo 2023, n. 92, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 127, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2023-2025 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 132, concernente: "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale 27 aprile 2023, n. 133 concernente: "Variazioni del bilancio regionale 2023-2025, conseguenti alla deliberazione della Giunta regionale concernente il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche, e in applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 42, commi da 9 a 11, del medesimo d.lgs. n. 118/2011.";
- la nota del direttore generale prot. 866060 del 01/08/2023 avente ad oggetto: "Indicazioni operative per la gestione del bilancio regionale 2023-2025";

**VISTI infine:**

- il Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea;

- la Deliberazione del Consiglio regionale 21 dicembre 2013, n. 14 (Documento di economia e finanza regionale 2014-2016), approvata nel dicembre 2013 in coerenza con la mozione n. 31 del Consiglio Regionale del Lazio del novembre 2013 recante “Iniziative relative ai Fondi Strutturali Europei per i periodi di programmazione 2007-2013 e 2014-2020”;
- il Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6/05/2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i costi ammissibili a un contributo del FSE;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 del 29.10.2014, che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;
- la Direttiva del Presidente della Giunta regionale n. R00004 del 07/08/2013 inerente l'istituzione della “Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive)”, aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente della Giunta regionale R00002 dell'8/04/2015;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la Deliberazione n.479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- la Deliberazione n. 660 del 14 ottobre 2014 con cui la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l'Autorità di gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;

- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 17 febbraio 2015 recante: “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005- Programmazione 2014-2020, nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 83 del 13 marzo 2015 che ha istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FSE;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 252 del 26 maggio 2015 concernente “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
- la Determinazione dirigenziale G05336 30/04/2015 “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269 del 1 giugno 2012 recante modalità e termini per la gestione e la rendicontazione degli interventi finanziati dalla Regione, con o senza il concorso nazionale e/o comunitario;
- la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
- la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
- la Determinazione Dirigenziale G05903 del 15/5/2015: POR FSE Lazio 2014-2020 – Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata;
- la Determinazione Dirigenziale G10446 del 3/9/2015: Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione G05903 del 15 maggio 2015;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- La Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese [notificata con il numero C(2003) 1422 (Testo rilevante ai fini del SEE) (2003/361/CE);

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;
- la Legge 28 luglio 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e s.m.i.;
- la Legge 16 maggio 2014, n. 78 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese” e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro” e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l'articolo 17;
- il Decreto legislativo 15 luglio 2015, n. 81” Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività per lo sviluppo della regione” laddove all'articolo 15, comma 3, stabilisce che “nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa europea e statale in materia, tutte le disposizioni contenute nelle vigenti leggi regionali che prevedono la concessione di contributi, benefici o utilità comunque denominati, finanziati con risorse regionali e fondi europei e finalizzate allo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese si intendono estese anche ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA, anche in associazione tra loro, di cui al libro quinto, titolo III, del codice civile”.
- la deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n. CCI2014IT05SF0P005 - Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23 dicembre 2015.
- la Circolare INPS n. 40 del 28 febbraio 2017, “Incentivi occupazione giovani, indicazioni operative. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti”.
- la memoria di Giunta “Più lavoro: il piano straordinario 2017/2018 della Regione Lazio dedicato al lavoro” approvato il 7 marzo 2017;
- la nota della direzione regionale lavoro n. prot.177022 del 5 aprile 2017 con cui è stato richiesto all'Area normativa europea, il parere preventivo ai fini della conformità agli aiuti pubblici concessi alle imprese ai sensi del Reg. UE 1407/2013;
- la nota n. prot. 211412 del 27 aprile 2017 dell'area normativa europea, cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;

**RICHIAMATE**

- la determinazione dirigenziale **G01896 del 16/02/2018** e s.m.i. avente ad oggetto: “*POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell’Avviso pubblico “Bonus Assunzionale per le Imprese – aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014”. Impegno di spesa complessivo di € 4.000.000,00 di cui € 2.000.000,00 a valere sul Capitolo A41143, € 1.400.000,00 a valere sul Capitolo A41144 e € 600.000,00 a valere sul Capitolo A41145 esercizio finanziario 2018*”;
- la determinazione dirigenziale **G08197 del 17/06/2019** e s.m.i. avente ad oggetto: “*POR FSE LAZIO 2014-2020.Progetto T0003S0035.Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Impegno di spesa complessivo di € 6.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 di cui 4.000.000,00 nell"esercizio finanziario 2019 e di € 2.000.000,00 nell"esercizio finanziario 2020.*”;
- la determinazione dirigenziale **G03989 del 08/04/2020** concernente: “*POR LAZIO FSE 2014/2020. Progetto T0003S0035. Avviso pubblico “Bonus Assunzionale per le Imprese – aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014” di cui alla DD. n. G08197/2019. Impegno di spesa complessivo di € 4.000.000,00 a valere sui Capitoli A41143, A41144 e A41145 nell’esercizio finanziario 2020*”;
- la determinazione dirigenziale **G10424 del 11/09/2020** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Impegno a creditori puntuali della somma complessiva di € 1.678.986,02 (di cui € 1.637.112,58 sui capitoli A41143, A41144 e A41145 e € 41.873,44 sui capitoli A41218, A41219 e A41220) e contestuale disimpegno delle somme accantonate a creditori diversi per un importo complessivo di € 1.678.986,02 sui capitoli A41143, A41144 e A41145 relative agli ulteriori esiti delle procedure di controllo della Task force delle domande presentate dalle imprese dal mese di marzo 2018 al mese di ottobre 2018. Identificate dal n. 1 al n. 487. Esercizio finanziario 2020.*”;
- la determinazione dirigenziale **G12732 del 30/10/2020** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Impegno a creditori puntuali della somma complessiva di € 922.754,78 sui capitoli A41143, A41144 e A41145 relativa agli ulteriori esiti delle procedure di controllo della Task force delle domande presentate dalle imprese dal mese di marzo 2018 al mese di ottobre 2018. Identificate dal n. 1 al n. 487. Esercizio finanziario 2020.*”;
- la determinazione dirigenziale **G15121 del 11/12/2020** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Impegno a creditori puntuali della somma complessiva di € 282.825,52 (di cui € 248.907,52 sui capitoli A41143, A41144 e A41145 e € 33.918,00 sui capitoli A41218, A41219 e A41220) e contestuale disimpegno delle somme accantonate a creditori diversi per un importo complessivo di € 282.825,52 sui capitoli A41143, A41144 e A41145 relative agli ulteriori esiti delle procedure di controllo della Task force delle domande presentate dalle imprese dal mese di marzo 2018 al mese di ottobre 2018. Identificate dal n. 1 al n. 487. Esercizio finanziario 2020.*”;

- la determinazione dirigenziale **G16311 del 28/12/2020** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Impegno a creditori puntuali della somma complessiva di € 1.118.950,77 (di cui € 1.094.950,77 sui capitoli A41143, A41144 e A41145 e € 24.000,00 sui capitoli A41218, A41219 e A41220) relative agli ulteriori esiti delle procedure di controllo della Task force. Esercizio finanziario 2020.*”;
- la determinazione dirigenziale **G03408 del 29/03/2021** concernente: “*POR LAZIO FSE 2014/2020 - Progetto T0003S0035 - Incremento finanziario di € 3.600.000,00 per l'avviso "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" (DD. n. G01896 del 16/02/2018).*”;
- la determinazione dirigenziale **G03724 del 06/04/2021** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Impegno a creditori puntuali della somma complessiva di € 8.000 (sui capitoli A41218, A41219 e A41220) relative agli ulteriori esiti delle procedure di controllo della Task force. Esercizio finanziario 2021.*”
- la determinazione dirigenziale **G08872 del 05/07/2021** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014" (Codice T0003S0035). Prenotazione delle risorse residue per un importo complessivo di € 5.596.482,91 di cui € 5.346.482,91 sui capitoli U0000A41107, U0000A41108 e U0000A41109 ed € 250.000,00 sui capitoli U0000A41110, U0000A41111 e U0000A41112. Esercizio finanziario 2021.*”;
- la determinazione dirigenziale **G13391 del 03/11/2021** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Perfezionamento della prenotazione della somma complessiva di € 1.160.796,09 (di cui 1.118.794,59 a valere sui capitoli U0000A41107, U0000A41108 e U0000A41109 e € 42.001,50 sui capitoli U0000A41110, U0000A41111 e U0000A41112) relative agli ulteriori esiti delle procedure di controllo della, Task force. Esercizio finanziario 2021.*”;
- la determinazione dirigenziale **G16688B del 29/12/2021** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Perfezionamento della prenotazione della somma assunta con determina dirigenziale G08872 del 05/07/2021 della somma complessiva di € 352.545,90 (di cui € 333.481,42 a valere sui capitoli U0000A41107, U0000A41108 e U0000A41109 e € 19.064,48 sui capitoli U0000A41110, U0000A41111 e U0000A41112) relative agli ulteriori esiti delle procedure di controllo della Task force. Esercizio finanziario 2021.*”;
- la determinazione dirigenziale **G07093 del 24/05/2023** concernente: “*POR FSE LAZIO 2014-2020. Determinazione dirigenziale G01896 del 16/02/2018. Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione ai sensi del Reg. (UE) 651/2014". Prenotazione delle risorse residue per un importo complessivo di € 4.075.140,92 di cui € 3.825.140,92 sui capitoli U0000A41143, U0000A41144 e U0000A41145 ed € 250.000,00 sui capitoli U0000A41218, U0000A41219 e U0000A41220 Missione 15 Programma 04, in favore di creditori diversi (codice creditore 3805). Esercizio finanziario 2023.*”;
- la nota protocollo 462039 del 11/05/2022 avente ad oggetto: “*Esito definitivo controllo I livello - POR FSE 2014/2020 Asse I Occupazione - Avviso Pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese - aiuti in esenzione" di cui alla D.D. n.G01896 del 16/02/2018*”;

**CONSIDERATO che:**

- dalle verifiche effettuate dall'area competente in materia di controllo, trasmesse con la nota protocollo 462039/2022, è emerso che i soggetti di cui all'allegato A alla presente determinazione non possono essere ammissibili per le motivazioni accanto ad ognuna di esse riportate;

**RITENUTO necessario:**

- procedere alla esclusione dal finanziamento le due proposte di contributo incluse nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni accanto a ciascuna di esse riportate;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DETERMINA**

- di procedere alla esclusione dal finanziamento le due proposte di contributo incluse nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni accanto a ciascuna di esse riportate;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito della Regione Lazio, all'indirizzo [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) e [www.lazioeuropa.it](http://www.lazioeuropa.it).

Tale pubblicazione ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice

(Avv. Elisabetta Longo)

ID PROGETTO	BENEFICIARIO	C.F./P.IVA	CUP	CODICE LOCALE SIGEM	ESITO	NOTE	C.F. LAVORATORE
12806	CUMMA CUMMA SRLS	14597931006	F81120000950009	18002AP000000643	REVOCATO	Dalla verifica degli Archivi della CCIA - Telemaco CCIA (Registro imprese) l'impresa risulta inattiva, inoltre il rapporto di lavoro è stato interrotto prima del tempo previsto dall'Avviso con motivazione "Risoluzione consensuale" che non è tra le motivazioni previste dall'Avviso per rimodulare l'importo ammesso. L'art.14 prevede infatti che il "contributo verrà rimodulato in caso di dimissioni volontarie o licenziamento per giusta causa intervenuti prima della scadenza dei contratti stipulati" o che potrà essere riparametrata per risoluzione anticipata causata dal dipendente (per dimissioni volontarie, invalidità, pensionamento per raggiunti limiti d'età, licenziamento per giusta causa). Non si riconosce pertanto il bonus richiesto.	SNCLSS84L56H501I
12799	G.M.STUDIO S.R.L.	1936170602	F41120000280009	18002AP000000671	REVOCATO	La lavoratrice Katuscia Mancini, regolarmente assunta il 18.7.2018, aveva già in essere un contratto a tempo indeterminato con altra società (Kab Servizi Soc. Cop.) iniziato il 27.9.2012 e terminato il 27.6.2018 quindi, non è rispettato il requisito di cui all'art. 5 dell' Avviso, relativo allo stato di disoccupazione da almeno 6 mesi per chi ha fra i 24 e i 50 anni d'età (la lavoratrice è del 1982). Il bonus, pertanto, non si ritiene ammissibile	MNCKSC82T49E340G